

Prot., v. *segnatura*data, v. *segnatura*

Protocollo di sicurezza COVID-19

Sommario

PREMESSA NORMATIVA	4
1. Regole e principi generali	5
2. Finalità e ambito di applicazione	5
3. Soggetti responsabili e informazione	6
Chiarimenti iniziali	6
5. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola	7
5.1. Per il personale docente/ scolastico	7
5.2. Per le persone esterne che accedono ai locali scolastici	8
5.3. Per i genitori o chi è ne esercita la potestà genitoriale	8
5.4. Misurazione della temperatura corporea	8
6. Modalità di entrata e uscita da scuola	8
6.1. Per il personale scolastico	8
6.2. Per gli studenti	8
6.3. Per tutti (personale scolastico e famiglie/allievi):	9
7. Regole da rispettare durante l'attività a scuola	9
7.1. Personale scolastico	9
7.1.1. Elementi comuni a tutto il personale	9
7.1.2. Personale insegnante ed educativo	10
7.1.3. Personale amministrativo	10
7.1.4. Personale ausiliario	10
7.2. Famiglie ed allievi	10
	1

8. Gestione degli ambienti scolastici	11
8.1 Gestione delle aule	11
8.1.1 ANALISI SPAZI E INDICAZIONI SUL DISTANZIAMENTO FISICO DEGLI ALUNNI NELLE AULE	11
8.1.2 POSTAZIONE BANCO STUDENTE	12
8.1.3 MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE	12
8.1.4. ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI	13
8.2 INTERVALLI	13
8.3 AULA INSEGNANTI	13
8.4. Gestione delle palestre:	14
9. Lavaggio e disinfezione delle mani	15
10. Pulizia e disinfezione degli ambienti	16
11. Mascherine, guanti e altri DPI	17
11.2. Famiglie, alunni e studenti	18
12. Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici	18
12.1. Utilizzo degli spazi comuni	18
12.2. Gestione delle riunioni in presenza	18
12.3. Utilizzo dei distributori automatici	19
12.4. Gestione dei servizi igienici	19
13. Gestione del tempo mensa	19
14. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola	20
14.1. Regole generali	20
14.2. Attività di doposcuola all'interno degli edifici scolastici	20
15. Sorveglianza sanitaria e medico competente	20
16. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)	21
16.1 Antincendio	Errore. Il segnalibro non è definito.
16.2 Evacuazione	22
17. Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi	23

18. Istruzioni operative per i collaboratori scolastici	23
19. Informazione e formazione	24
19.1. Informazione:	24
19.2 Formazione	24

PREMESSA NORMATIVA

VISTO l'art. 20 del D.Lgs. 81/2008, tra cui, in particolare quelli di "contribuire, insieme al datore di lavoro, ai dirigenti e ai preposti, all'adempimento degli obblighi previsti a tutela della salute e sicurezza sui luoghi di lavoro", di "osservare le disposizioni e le istruzioni impartite dal datore di lavoro [...] ai fini della protezione collettiva ed individuale" e di "segnalare immediatamente al datore di lavoro [...] qualsiasi eventuale condizione di pericolo di cui vengano a conoscenza"

VISTO DPCM 7/8/2020 e relativo allegato n. 12 (Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus COVID-19 negli ambienti di lavoro fra il Governo e le parti sociali);

VISTO Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, Ministero dell'Istruzione (MI), 6/8/2020;

VISTO il Documento di indirizzo e orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e della scuola dell'infanzia, MI, 3/8/2020;

VISTO Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, Comitato Tecnico Scientifico (CTS) del Ministero della Salute (MS), allegato al verbale n. 82 del 28/5/2020, e successive precisazioni ed integrazioni (verbale n. 90 del 23/6/2020, verbale n. 94 del 7/7/2020 e verbale n. 100 del 10/8/2020);

VISTA la Circolare MS n. 5443 del 22/2/2020 e il documento ISS Raccomandazioni ad interim sui disinfettanti nell'attuale emergenza COVID-19: presidi medico chirurgici e biocidi del 13/7/2020, per quanto attiene alle operazioni di pulizia e disinfezione;

VISTO il Decreto-legge 14/8/2020, n. 104 – Misure urgenti per il sostegno e il rilancio dell'economia (in particolare l'art. 32, comma 4, relativamente al "lavoro agile");

VISTO il Decreto-legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77 – Conversione in Legge, con modificazioni, del Decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34, recante misure urgenti in sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19, art. 83, relativamente ai lavoratori fragili;

VISTO il documento ISS Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/8/2020, per tutto ciò che attiene agli scenari di persone con sintomi compatibili con il COVID-19 a scuola;

VISTE le Linee di indirizzo per la riapertura dei servizi per l'infanzia 0-6 anni (allegato 3 all'Ordinanza della Regione del Veneto n. 84 del 13/8/2020), per quanto concerne le scuole dell'infanzia.

VISTO il Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di Covid 19 del 14 agosto 2021

CONSIDERATO che la scuola è classificata come ambiente di lavoro non sanitario;

CONSIDERATO che il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale, quindi, le misure adottate non sono dissimili da quelle previste per tutta la popolazione;

CONSIDERATO che il documento contiene misure di prevenzione e protezione rivolte tanto al personale scolastico quanto agli studenti, alle famiglie e a tutte le persone esterne alla scuola;

SI DETERMINA IL SEGUENTE PROTOCOLLO SCOLASTICO PER LA SICUREZZA COVID-19

1. Regole e principi generali

Le regole da applicare, richiamate dalla maggior parte di riferimenti normativi e documentali raccolti in premessa, sono:

- il distanziamento interpersonale;
- la necessità di evitare gli assembramenti;
- l'uso delle mascherine;
- l'igiene personale;
- l'aerazione frequente;
- la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica;
- i requisiti per poter accedere a scuola;
- la gestione dei casi positivi scoperti a scuola;
- la riduzione, per quanto possibile, delle occasioni di mescolamento tra le classi;
- arieggiare periodicamente, almeno ogni 50 minuti e per almeno 10 minuti, i locali della scuola, compresi i corridoi, le palestre, le biblioteche, le sale riservate agli insegnanti, gli uffici e gli ambienti di servizio
- Nel caso in cui un componente della comunità scolastica (personale scolastico, studentesse e studenti, componenti del nucleo familiare) o un qualsiasi soggetto esterno che abbia avuto accesso agli edifici della scuola e alle sue pertinenze negli ultimi 14 giorni risulti positivo al SARS-CoV-2, anche in assenza di sintomi, la persona stessa se maggiorenne, o chi ne esercita la responsabilità genitoriale se minorenni, è tenuta a darne notizia al Dirigente scolastico o ai suoi Collaboratori, per consentire il monitoraggio basato sul tracciamento dei contatti stretti in raccordo con il Dipartimento di prevenzione locale al fine di identificare precocemente la comparsa di possibili altri casi.

cui si accompagnano due importanti principi:

- il ruolo centrale dell'informazione e formazione;
- la responsabilità dei singoli e delle famiglie.

2. Finalità e ambito di applicazione

1. Il presente Protocollo individua le misure da attuare per prevenire e mitigare il rischio di contagio da SARS-CoV-2 nell'ambito delle attività dell'Istituzione Scolastica IC "Ungaretti" Costabissara, nel rispetto dei diritti e dei doveri di tutte le sue componenti, ovvero le alunne, gli alunni, le famiglie, il Dirigente scolastico, i docenti e il personale non docente. Il documento è in linea con le disposizioni nazionali per tutelare la salute sia dei lavoratori che delle alunne e degli alunni che frequentano la scuola.
2. Il Protocollo è approvato dal Consiglio d'Istituto, che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica, su impulso del Dirigente scolastico e del Responsabile del servizio di prevenzione e protezione, e ha validità per l'intero anno scolastico.
3. Il presente Protocollo può essere modificato dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte di tutta la comunità scolastica.
4. La mancata osservanza delle norme contenute nel presente Protocollo e nei suoi allegati può

comportare l'irrogazione di sanzioni disciplinari sia per il personale della scuola sia per le alunne e gli alunni con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

3. Soggetti responsabili e informazione

1. Il Dirigente scolastico consegna o invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Protocollo e ne dà informazione a chiunque entri all'interno degli ambienti scolastici, anche attraverso l'affissione nei luoghi maggiormente visibili dei locali scolastici, rendendone obbligatorio il rispetto delle norme e delle regole di comportamento in esso indicate. Il presente Protocollo è pubblicato anche sul sito web istituzionale della scuola.

2. È fatto obbligo a tutti i componenti la comunità scolastica di consultare il Servizio di prevenzione e protezione nella figura del suo Responsabile qualora le indicazioni di sicurezza contenute nel presente Protocollo non possano essere applicate per problemi particolari reali e concreti.

3. Il Direttore dei servizi generali ed amministrativi (DSGA) sovrintende con autonomia operativa all'organizzazione del lavoro degli assistenti tecnici e amministrativi, anche disciplinando le attività da svolgere in regime di smart working, e delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici, affinché siano attuate tutte le misure di competenza previste nel presente Protocollo. In particolare, il DSGA organizzerà il lavoro delle collaboratrici e dei collaboratori scolastici affinché:

- assicurino la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni;
- sottopongano a regolare e attenta igienizzazione le superfici e gli oggetti di uso comune, comprese le strumentazioni dei laboratori e gli attrezzi delle palestre ad ogni cambio di gruppo classe;
- garantiscano un'adeguata e periodica aerazione di tutti i locali della scuola frequentati da persone;
- curino la vigilanza sugli accessi agli edifici scolastici da parte dei fornitori e degli altri soggetti esterni alla Scuola, il controllo della certificazione verde cd Green Pass e compilazione registro entrate con firma entrata-uscita, salvo ulteriori modifiche o integrazioni;
- collaborino alla vigilanza sul rispetto del presente Protocollo da parte delle alunne e degli alunni.

4. Chiarimenti iniziali

Ai fini della corretta interpretazione delle disposizioni contenute nel presente Protocollo si chiarisce quanto segue:

- a) sono attività di pulizia i procedimenti e le operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza;
- b) per "sanificazione" si intende l'insieme dei procedimenti e operazioni atti ad igienizzare determinati ambienti e mezzi mediante l'attività di pulizia e disinfezione con prodotti ad azione virucida quali soluzioni di sodio ipoclorito (candeggina) o etanolo (alcol etilico), evitando di mescolare insieme prodotti diversi. Sono attività di sanificazione i procedimenti e le operazioni atti a rendere sani determinati ambienti mediante pulizia e/o di disinfezione e/o di disinfestazione ovvero mediante il controllo e il miglioramento delle condizioni di temperatura, umidità, ventilazione, illuminazione e rumore;
- c) il coronavirus SARS-CoV-2 si trasmette tramite droplet, ovvero goccioline emesse dalla bocca della persona infetta che cadono nel raggio di circa 1 metro dalla fonte di emissione e possono contaminare bocca, naso o occhi di una persona sufficientemente vicina. I droplet possono contaminare oggetti o superfici e determinare il contagio per via indiretta, tramite le mani che toccano questi oggetti o superfici

e vengono poi portate alla bocca, al naso o agli occhi. Anche il contatto diretto con una persona infetta, ad esempio tramite la stretta di mano o il bacio, oppure toccare con le mani i fazzoletti contaminati dalle secrezioni del malato possono costituire un rischio di esposizione al coronavirus;

d) sono sintomi riconducibili al COVID-19, ovvero alla malattia infettiva da coronavirus SARS-CoV-2, febbre con temperatura superiore ai 37,5°C, brividi, tosse secca, spossatezza, indolenzimento, dolori muscolari, diarrea, perdita del gusto e/o dell'olfatto, difficoltà respiratoria, fiato corto;

e) le azioni per attenuare ulteriormente il rischio vengono suddivise tra misure di prevenzione, comprendenti una serie di principi che vanno a regolamentare misure organizzative, comportamentali, logistiche, impiantistiche, igienico sanitarie ed infine misure di protezione.

Un punto di particolare importanza riguarda **il principio di responsabilità di ogni persona nell'ambito di un corretto comportamento** e la veicolazione dei flussi informativi tramite opportune azioni e percorsi che saranno adottati.

Le misure di natura preventiva sono le misure prioritarie da intraprendere in quanto limitano la possibilità di contatti interpersonali ravvicinati, abbassando quindi la probabilità di propagazione del virus.

5. Regole da rispettare prima di recarsi a scuola

La persona (lavoratore o allievo) ha l'obbligo di rimanere al proprio domicilio se presenta tosse, difficoltà respiratoria o febbre superiore a 37,5 °C e di chiamare il proprio Medico di Medicina Generale/Pediatra di Libera Scelta o il Distretto sanitario territorialmente competente (in caso di dubbio, la misurazione della temperatura va comunque fatta autonomamente, prima di partire da casa).

5.1. Per il personale docente/ scolastico

Dal 1 settembre al 31 dicembre 2021 tutto il personale scolastico è obbligato a possedere e ha il dovere di esibire la "certificazione verde Covid-19". essa costituisce un'ulteriore misura di sicurezza ed è rilasciata nei seguenti casi:

- aver effettuato la prima dose o il vaccino monodose da 15 giorni;
- aver completato il ciclo vaccinale;
- essere negativi a un tampone molecolare o rapido nelle 48 ore precedenti;
- essere guariti da Covid-19 negli ultimi 6 mesi precedenti

Il Ministero della Salute, con la circolare n. 35309 del 4 agosto 2021 ha disciplinato la situazione dei soggetti per i quali la vaccinazione anti sars-COV-2 venga omessa o differita in ragione di specifiche e documentate condizioni cliniche. La certificazione di esenzione alla vaccinazione è rilasciata dalle competenti autorità sanitarie in formato anche cartaceo e ha validità massima fino al 30 novembre 2021, salvo ulteriori modifiche o integrazioni.

Il mancato possesso o esibizione della "certificazione verde COVID-19 da parte del personale della scuola è qualificato come assenza ingiustificata e il personale che ne è privo non può svolgere le funzioni proprie del profilo professionale, né permanere a scuola, dopo aver dichiarato di non esserne in possesso o comunque non sia in grado di esibirla al personale addetto al controllo. Il mancato possesso conduce ad una conseguenza giuridica peculiare: a decorrere dal quinto giorno, la riammissione in servizio avverrà non appena si sia acquisito il possesso del certificato verde. Le conseguenze per le

assenze ingiustificate, oltre la sanzione della sospensione del rapporto di lavoro e di quella amministrativa, a partire dal 5° giorno, per norma di carattere generale anche le assenze comprese tra il 1° e il 4° giorno al personale non sono dovute "retribuzione né altro compenso o emolumento, comunque denominato. Il controllo del personale scolastico è legato alla piattaforma ministeriale SIDI ed effettuato quotidianamente da un delegato del Dirigente Scolastico

5.2. Per le persone esterne che accedono ai locali scolastici

In base al DECRETO-LEGGE 10 settembre 2021, n. 122 Misure urgenti per fronteggiare l'emergenza da COVID-19 in ambito scolastico, della formazione superiore e socio sanitario-assistenziale. note e l'entrata in vigore del provvedimento dell' 11/09/2021, come recita l'art. 1 comma 2 "Fino al 31 dicembre 2021, termine di cessazione dello stato di emergenza, al fine di tutelare la salute pubblica, chiunque accede alle strutture delle istituzioni scolastiche, educative e formative di cui all'articolo 9-ter e al comma 1 del presente articolo, deve possedere ed è tenuto a esibire la certificazione verde COVID-19 di cui all'articolo 9, comma 2. La disposizione di cui al primo periodo non si applica ai bambini, agli alunni e agli studenti nonché ai frequentanti i sistemi regionali di formazione, ad eccezione di coloro che prendono parte ai percorsi formativi degli Istituti Tecnici Superiori (ITS)." Pertanto, coloro che abbiano la necessità di entrare all'interno degli edifici scolastici dovranno esibire il Green Pass al collaboratore scolastico che ne verificherà la validità tramite l'app Verifica C-19".

5.3. Per i genitori o chi ne esercita la potestà genitoriale

dichiarazione di accettazione del Regolamento di Istituto aggiornato al Protocollo COVID-19 e accettazione del Patto di Corresponsabilità;

5.4. Misurazione della temperatura corporea

da effettuarsi obbligatoriamente sia per gli allievi, sia per il personale della Scuola dell'Infanzia come da Ordinanza della regione Veneto citata in premessa

6. Modalità di entrata e uscita da scuola

6.1. Per il personale scolastico

è necessario mantenere la distanza di almeno 1 metro in caso di contemporaneità di entrata. Per il personale ATA, mantenere almeno 1 metro di distanza prima, durante e dopo l'operazione di timbratura. Il personale avrà come punto di accesso/uscita le entrate principali dei plessi.

6.2. Per gli studenti

sono precisate con apposite segnaletiche l'organizzazione della giornata scolastica e dell'orario settimanale:

- la posizione dell'area (o delle diverse aree) d'attesa all'esterno dell'edificio (ma all'interno delle aree di pertinenza della sede scolastica), prima di accedervi, individuate in relazione agli orari del servizio di trasporto scolastico;
- gli orari d'ingresso nell'edificio, eventualmente diversificati per gruppi di classi;
- la distribuzione delle classi per ogni porta d'accesso utilizzata;
- l'eventuale accompagnamento dell'allievo da parte di un solo genitore (o esercente la responsabilità genitoriale) e, almeno per gli allievi dell'infanzia, le modalità previste per l'eventuale trasmissione di informazioni tra il genitore e l'insegnante;
- la distribuzione delle classi per ogni zona di sosta breve (se prevista) individuata all'interno dell'edificio;
- la descrizione dei percorsi interni per raggiungere le aule;
- la tempistica e le modalità di spostamento verso le aule

6.3. Per tutti (personale scolastico e famiglie/allievi):

sono specificate le regole comportamentali in vigore nei luoghi chiusi e in condizioni di promiscuità:

- distanziamento interpersonale;
- uso della mascherina;
- disinfezione delle mani.

7. Regole da rispettare durante l'attività a scuola

7.1. Personale scolastico

7.1.1. Elementi comuni a tutto il personale

Uso della mascherina chirurgica, salvo casi particolari, in situazioni statiche e dinamiche, anche con distanziamento inferiore ad 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi;

- lavaggio e disinfezione frequente delle mani;
- arieggiamento frequente dei locali;
- evitare le aggregazioni;
- evitare l'uso promiscuo di attrezzature.

Inoltre, tutti i lavoratori devono comunicare al Dirigente Scolastico l'insorgere di improvvisi sintomi che facciano pensare ad una diagnosi di infezione da SARS-CoV-2 (tosse, difficoltà respiratoria o febbre >

37,5 °C) mentre sono a scuola, e devono segnalare al Dirigente Scolastico e al Referente scolastico per il COVID-19²³ il fatto di aver avuto contatti stretti con casi confermati di COVID-19.

7.1.2. Personale insegnante ed educativo

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare, in aula, in palestra (compresi i relativi spogliatoi), in laboratorio/aula attrezzata, in mensa e in ogni altro ambiente in cui si trova ad operare, sul rispetto del distanziamento tra gli allievi in situazioni statiche e sull'uso delle mascherine da parte degli allievi stessi in ogni situazione dinamica (salvo il caso della scuola dell'infanzia);
- vigilare sull'uso frequente da parte degli allievi delle soluzioni disinfettanti;
- vigilare, per la scuola dell'infanzia, sulla separazione fisica dei gruppi-sezione durante le attività.

7.1.3. Personale amministrativo

- evitare di spostarsi dal luogo in cui opera per recarsi a parlare con colleghi, se non per ragioni importanti, privilegiando i contatti telefonici interni.

7.1.4. Personale ausiliario

- verificare che nelle aule didattiche la disposizione dei banchi non venga modificata rispetto a quella stabilita e opportunamente segnalata per il necessario distanziamento interpersonale;
- vigilare sull'uso delle mascherine da parte degli allievi in ogni situazione dinamica (ingresso/uscita da scuola, ricreazione, spostamento di classi, ecc.);
- effettuare la pulizia quotidiana e la disinfezione periodica di ambienti, banchi, cattedre, tavoli, piani di lavoro, ecc. e, per l'Infanzia, la disinfezione periodica dei materiali didattici di uso promiscuo e dei giochi con prodotti appositi.

Nel caso in cui il personale utilizzi specifici indumenti da lavoro (camici, tute, grembiuli, ecc.), dopo l'uso questi devono essere conservati evitando qualunque forma di promiscuità e periodicamente lavati. Per contro, i capi d'abbigliamento (ad es. giacche, cappotti, sciarpe, cappelli, tute sportive, ecc.) e altri oggetti personali (ad es. zaini, borse, PC portatili, tablet, libri, ecc.), considerato quanto scritto nella circolare MS del 22/2/2020 citata in premessa, possono essere gestiti come di consueto. Nel contempo, però, è preferibile evitare di lasciare a scuola oggetti personali, specie se in tessuto, per facilitare le operazioni di pulizia e disinfezione degli ambienti. Al termine delle lezioni, quindi, i sotto banchi dovrebbero rimanere sgombri ed eventuali oggetti personali riposti in un armadio di classe, qualora lo spazio disponibile ne consenta la presenza. Le stesse regole è bene siano applicate anche nei laboratori/aule attrezzate.

7.2. Famiglie ed allievi

Oltre alle indicazioni standard, che valgono per tutti gli allievi, salvo casi specifici (scuola dell'infanzia, allievi BES, ecc.), che sono:

- indossare la mascherina, salvo casi particolari, in situazioni statiche con distanziamento di almeno 1 metro e quando diversamente previsto dalla valutazione dei rischi (ad es. attività di laboratorio);
- non modificare la disposizione dei banchi all'interno delle aule didattiche;
- il lavaggio e disinfezione frequente delle mani;

si rimanda all'allegato specifico per ogni Plesso, al Patto di Corresponsabilità e al Regolamento d'Istituto revisionato e approvato dagli OO.CC. per l'emergenza epidemiologica.

8. Gestione degli ambienti scolastici

8.1 Gestione delle aule

8.1.1 ANALISI SPAZI E INDICAZIONI SUL DISTANZIAMENTO FISICO DEGLI ALUNNI NELLE AULE

Al fine di organizzare le scuole nell'organizzazione degli spazi didattici a disposizione, secondo le regole generali imposte dall'attuale situazione pandemica, e per individuare le necessità al fine di assicurare la ripartenza delle attività didattiche per l'anno scolastico 2021/2022, si precisa quanto segue.

Il CTS ha ritenuto fondamentale un **distanziamento fisico di 1 metro fra le rime buccali degli alunni**, che rimane la misura di prevenzione di fondamentale importanza.

Al fine di garantire il rispetto del principio del distanziamento fisico, si deve individuare in ogni plesso il numero massimo di allievi che ogni aula può contenere.

Secondo il CTS, con il parere espresso dal documento del 8 luglio 2020, *“il previsto distanziamento di un metro è da intendersi, relativamente alle configurazioni del layout delle aule, nel senso della necessità di prevedere un'area statica dedicata alla zona banchi. Nella zona banchi il distanziamento minimo di 1 metro tra le rime buccali degli studenti dovrà essere calcolato dalla posizione della seduta al banco dello studente, avendo pertanto riferimento alla situazione di staticità. Con riferimento alla zona cattedra, nella definizione del layout resta imprescindibile la distanza di 2 metri lineari tra il docente e l'alunno nella zona interattiva della cattedra, identificata tra la cattedra stessa e il banco più prossimo a essa. L'utilizzo della mascherina è necessario in situazioni in movimento e in generale in tutte le situazioni (statiche o dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto.*

A fronte di queste norme, gli **spazi per la didattica** in tutti i plessi che compongono l'Istituto, si è proceduto a verificare la capienza delle aule nel rispetto delle norme del distanziamento a scuola e a reperire all'interno degli edifici gli spazi sufficienti per sistemare le eventuali classi più numerose.

Per garantire gli spazi e le distanze si sono realizzati **“i layout delle classi”** utilizzando un modello indicato dal Manuale Operativo del Usr Veneto del 6/07/2020.

Infine, è stata predisposta la segnaletica COVID che individuerà la posizione dei banchi in sicurezza, i percorsi, le principali norme da rispettare secondo i layout preventivati e la collocazione dei dispenser con i prodotti igienizzanti delle mani.

8.1.2 POSTAZIONE BANCO STUDENTE

Gli studenti individueranno la propria collocazione in aula che non potrà essere cambiata (ci sarà apposita segnaletica): ognuno ha la propria postazione che rimane la stessa sempre, e anche la collocazione del banco/ sedia non potrà essere modificata, neppure per lo svolgimento delle verifiche; i docenti non potranno passare fra i banchi o le postazioni degli studenti se non mantenendo la distanza di sicurezza.

8.1.3 MISURE DI PREVENZIONE RIGUARDANTI LO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

1. Ciascuna aula didattica e ciascun laboratorio della scuola ha una capienza indicata e nota. Durante lo svolgimento delle attività didattiche, le alunne, gli alunni e gli insegnanti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico interpersonale di almeno 1 metro nelle aule, nei laboratori e negli altri ambienti scolastici, e di almeno 2 metri nelle palestre.
2. Nei limiti delle disponibilità, gli insegnanti sono invitati, nelle giornate di bel tempo, a considerare, nel rispetto del proprio settore, di fare attività all'aperto.
3. Anche durante le attività didattiche che si dovessero eventualmente svolgere in ambienti esterni alla scuola, tutti sono tenuti a mantenere il distanziamento fisico e a rispettare le misure di prevenzione previste nei regolamenti adottati nel luogo ospitante.
4. All'interno delle aule didattiche e dei laboratori della scuola sono individuate le aree didattiche entro cui sono posizionati la cattedra, la lavagna e gli altri strumenti didattici di uso comune, delimitata da una distanza minima di 2 metri dalla parete di fondo ai primi banchi, e il corretto posizionamento dei banchi è indicato da adesivi segnalatori posti sul pavimento in corrispondenza dei due piedi laterali. Sia l'insegnante disciplinare che l'eventuale insegnante di sostegno di norma svolgono la loro lezione all'interno dell'area didattica. Non è consentito all'insegnante prendere posto staticamente tra le alunne e gli alunni.
5. Nel caso in cui una sola alunna alla volta o un solo alunno alla volta siano chiamati a raggiungere l'area didattica del docente o abbiano ottenuto il permesso di uscire dall'aula o dal laboratorio, dovranno indossare la mascherina prima di lasciare il proprio posto. Durante il movimento per raggiungere l'area didattica o per uscire e rientrare in aula o in laboratorio, anche i compagni di classe dell'alunna o dell'alunno, le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina. Pertanto, è bene che la mascherina sia sempre tenuta a portata di mano.
6. Nel caso in cui l'insegnante abbia la necessità di raggiungere una delle postazioni delle alunne e degli alunni indosserà la mascherina; le alunne e gli alunni le cui postazioni si trovano immediatamente lungo il tragitto, devono indossare la mascherina come pure le alunne e gli alunni a cui il docente si avvicina. Il docente si igienizzerà le mani prima di toccare il materiale dell'alunno (libro, quaderno, ecc..) e al termine dell'azione compiuta.
7. Durante le attività didattiche in locali della scuola dove non sono presenti banchi e segnalatori di posizione, gli insegnanti, le alunne e gli alunni sono comunque tenuti a rispettare il distanziamento fisico interpersonale. In tal caso, per tutto il tempo che permangono al loro posto, possono togliere la mascherina. La mascherina va indossata nel caso in cui uno dei presenti si sposti dalla propria posizione, rispettando sempre il distanziamento di almeno un metro dalle rime buccali dei compagni.
8. Le aule e i laboratori devono essere frequentemente aerati. Ad ogni cambio d'ora, il docente uscente provvederà ad igienizzare ciò che ha manipolato (cattedra/banco, tastiere, ecc...), se il collaboratore scolastico è impegnato in altre attività (vigilanza, igienizzazione di servizi igienici...). il docente uscente, se impossibilitato, dovrà avvertire il docente entrante.
9. Durante i tragitti a piedi per raggiungere palestre, teatri, sale convegni, biblioteche, musei e altri

luoghi di interesse in cui, se le condizioni epidemiologiche lo consentano, si dovessero svolgere attività didattiche specifiche, le alunne e gli alunni, procederanno in fila indiana, mantenendo il distanziamento fisico di 1 metro, guidati dall'insegnante, rispettando la normativa vigente in materia di prevenzione del contagio da SARS-CoV-2 nei luoghi pubblici al chiuso e all'aperto.

8.1.4. ACCESSO AI SERVIZI IGIENICI

1. L'accesso ai servizi igienici della scuola è contingentato e presso i locali antistanti non può essere superata la capienza degli stessi. Prima di uscire dall'aula, chiunque acceda ai servizi igienici deve igienizzarsi le mani, disporsi in una fila ordinata e distanziata rispettando i segnali posti sul pavimento, indossando la mascherina e lavando le mani prima di entrare in bagno.
2. Prima di uscire dai servizi, lava accuratamente le mani con acqua e sapone. Al rientro in classe, le igienizza nuovamente.
3. Chiunque noti che i bagni non sono perfettamente in ordine, ha cura di segnalare subito il problema alle collaboratrici e ai collaboratori scolastici e questi provvederanno tempestivamente a risolverlo come indicato dalle norme e dai regolamenti di prevenzione richiamati nella premessa del presente documento.
4. Al fine di limitare assembramenti, l'accesso delle alunne e degli alunni ai servizi igienici sarà consentito anche durante l'orario di lezione, previo permesso accordato dall'insegnante, il quale è incaricato di valutare la sensatezza e la frequenza delle richieste. Per organizzare al meglio l'afflusso si propone il seguente ordine di accesso:
 - dalla 2^a ora classi prime e seconde piano terra;
 - dalla 2^a ora classi seconde e terze piano primo;
 sono escluse le ricreazioni e la 6^a ora, salvo casi di urgenti necessità.
 I ragazzi saranno mandati a turno di uno per classe e per genere.
 I ragazzi comunque devono rispettare le regole sull'assembramento e distanziamento sociale.

Le collaboratrici e i collaboratori scolastici al piano, ove previsto, avranno cura di monitorare la situazione per evitare abusi dei permessi e perdite di tempo strumentali.

8.2 INTERVALLI

- Indossare e far indossare la mascherina agli alunni durante lo spostamento e ricordare di igienizzare le mani.
- Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni stabiliti.
- Rispettare i turni di uscita delle varie classi per evitare assembramenti.
- È necessario far mantenere la distanza di $\geq 1,25$ mq/persona.
- È necessario far rispettare i singoli spazi assegnati ai gruppi classe e la segnaletica orizzontale.

8.3 AULA INSEGNANTI

Va sempre garantita e osservata la distanza interpersonale di almeno 1 metro, dovrà essere indossata sempre la mascherina chirurgica quando nell'aula è presente più di una persona ed evitata ogni forma di assembramento (indice di affollamento di 8 m²/persona).

- Igiene delle mani con acqua e sapone o gel igienizzante prima e dopo l'utilizzo di attrezzature condivise (stampanti, postazioni condivise, materiale cartaceo o di cancelleria condiviso).
- È necessaria l'aerazione frequente dei locali.
- A fine turno o dopo l'utilizzo di apparecchiature specifiche si procederà direttamente alla sanificazione delle stesse con un prodotto disinfettante fornito.

8.4. Gestione delle palestre:

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile e, quando richiesto, deve essere di almeno 2 m tra gli allievi ed altrettanto tra gli allievi e il docente. La situazione è decisamente migliore quando l'attività didattica di educazione fisica o di scienze

motorie e sportive viene svolta all'aperto. La tabella di seguito riportata riepiloga in modo schematico le indicazioni fornite dal CTS, in relazione al possibile colore delle zone geografiche:

Attività/Zona	Zona bianca	Zona gialla/arancione
All'aperto	<ul style="list-style-type: none"> • sono praticabili anche i giochi di squadra • Uso non obbligatorio della mascherina 	<ul style="list-style-type: none"> • è bene privilegiare le attività individuali • Uso non obbligatorio della mascherina
In palestra	<ul style="list-style-type: none"> • è bene privilegiare le attività individuali • deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra 	<ul style="list-style-type: none"> • solo attività individuali • deve essere garantita un'adeguata aerazione della palestra

- In relazione alle dimensioni in pianta della palestra, deve essere valutata la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente, sempre nel rispetto di quanto indicato più sopra;
 - È importante curare la disinfezione degli attrezzi e/o della palestra al cambio delle classi
 - Per quanto possibile, durante la stagione favorevole prediligere l'attività motoria all'aperto
- Nel programmare eventuali giochi di squadra o sport di gruppo fare riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni.

Le attività didattiche di educazione fisica all'aperto e in zona bianca non prevede l'uso di DPI, salvo il distanziamento interpersonale di almeno 2 metri. Per le stesse da svolgere al chiuso è raccomandata l'aerazione dei locali. Le attività a squadre sono possibili in zona bianca, ma specialmente al chiuso dovranno essere privilegiate le attività individuali. In zona gialla o arancione si raccomanda di svolgere le attività unicamente individuali.

La gestione delle palestre, qualora dovessero essere ad uso promiscuo con altre società sportive del territorio sarà regolamentata da un'apposita convenzione tra tutte le parti interessate (Ente Locale e società sportive o altri enti) che regolamenti:

- l'utilizzo delle attrezzature fisse (canestri, reti da pallavolo, spalliere, quadri svedesi, ecc.);
- l'utilizzo dei materiali ginnici (palloni, palle mediche, manubri, materassini, ecc.);
- l'utilizzo di spogliatoi, servizi igienici e magazzini;
- i tempi, i modi e le competenze della pulizia e disinfezione di tutti gli ambienti dell'impianto utilizzati;
- le modalità dell'eventuale stoccaggio di attrezzature e materiali in uso ad un unico soggetto proprietario;
- la gestione dei controlli periodici sulle attrezzature fisse, finalizzati a riscontrare eventuali difetti o rotture che ne possono compromettere l'uso in sicurezza;
- la gestione dei presidi di primo soccorso e dell'eventuale defibrillatore.

è introdotto un apposito Registro per monitorare l'uso dell'impianto e dell'avvenuta pulizia e disinfezione prima dell'utilizzo da parte di un altro soggetto e per eventuali segnalazioni.

è introdotto un apposito Registro per gli insegnanti che registreranno l'entrata e l'uscita dei gruppi classe, al fine di monitorare e tracciare gli spostamenti degli studenti.

9. Lavaggio e disinfezione delle mani

Un principio da rispettare, in combinazione con altri che saranno applicati e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19, è quello della disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); i corridoi, le aule, i servizi igienici saranno dotati di dispenser di soluzione igienizzante, ad uso sia degli allievi che dei docenti.

Si consiglia, inoltre, il lavaggio frequente delle mani.

È opportuna la necessità di lavarsi e disinfettarsi le mani:

- prima di consumare pasti o spuntini;
- prima e dopo aver utilizzato i servizi igienici;
- prima di utilizzare strumenti o attrezzature di uso promiscuo;
- prima di accedere ai distributori automatici di bevande o al bar interno;
- indossando i guanti monouso, nei casi in cui un'attività o una situazione specifica (anche personale, ad es. allergia ai saponi) ne preveda o ne consenta l'uso.

Le colonnine dispenser saranno posizionate all'entrata principale di ciascun plesso.

Altri contenitori saranno distribuiti in ogni classe/ aula e lungo i corridoi.

Saranno affissi alle pareti le istruzioni per una corretta disinfezione delle mani.

10. Pulizia e disinfezione degli ambienti

Il D.L. (datore di Lavoro) assicurerà, prima della riapertura della scuola, una pulizia approfondita, ad opera dei collaboratori scolastici, dei locali della scuola destinati alla didattica e non, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente di utilizzo.

Al termine dell'attività didattica prevista verranno assicurate le misure di pulizia e di igienizzazione in ogni locale utilizzato.

Per contrastare la diffusione dell'epidemia, la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti.

Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale o forzata di tutti gli ambienti.

La pulizia quotidiana riguarda il complesso di procedimenti e operazioni atti a rimuovere polveri, materiale non desiderato o sporcizia da superfici, oggetti, ambienti confinati e aree di pertinenza, mentre la disinfezione (o igienizzazione) periodica comporta il complesso dei procedimenti e operazioni atti a rendere sani determinati ambienti confinati e aree di pertinenza mediante la distruzione o inattivazione di microrganismi patogeni.

La pulizia (con i normali prodotti e mezzi in uso) deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (aule, laboratori/aule attrezzate, palestre e relativi spogliatoi, mense, servizi igienici, ingressi, corridoi, scale, ecc.);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli.

La disinfezione deve riguardare:

- i pavimenti di tutti gli ambienti utilizzati (con prodotti virucidi, ad es. ipoclorito di sodio allo 0,1 %);
- i piani di lavoro, banchi, cattedre e tavoli (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- tastiere di pc, telefoni, maniglie di porte e finestre, superfici e rubinetteria dei servizi igienici, tastiere dei distributori automatici di bevande, tastiere dei timbratori, attrezzature e materiali da palestra, giochi e materiali didattici di uso promiscuo per l'infanzia, visiere, utensili da lavoro, e ogni altra superficie che può venire toccata in modo promiscuo (con prodotti virucidi, ad es. etanolo almeno al 70 %);
- la disinfezione sarà effettuata più volte al giorno ad ogni turnazione nelle aule ad uso promiscuo, nelle mense, nei laboratori/aule attrezzate e nelle palestre, nonché nei servizi igienici e nei luoghi che vedono un elevato passaggio di persone);
- al termine delle lezioni per le classi che sostano nelle proprie aule

Al termine delle operazioni di disinfezione, per ottenere la massima efficacia è importante arieggiare gli ambienti

E' istituito un registro delle attività di pulizia e disinfezione, che permette di tenerne traccia del rispetto del cronoprogramma stabilito preventivamente;

Viene garantito un buon ricambio d'aria in tutti gli ambienti privilegiando l'apporto di aria naturale attraverso le aperture dall'esterno per favorire il ricambio e la diluizione dell'aria negli ambienti.

Negli ambienti dove non è possibile l'apporto di aria esterna è necessario utilizzare impianti di ventilazione meccanica che movimentano e consentono il ricambio dell'aria con l'esterno, gli impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24h o almeno due ore prima e due ore dopo l'orario di lavoro. Gli impianti di riscaldamento ad aria e i condizionatori devono essere manutentati da parte dell'ente proprietario della struttura.

11. Mascherine, guanti e altri DPI

- ai sensi dell'art.1, comma 2, lettera a) del *Decreto-Legge 6/8/2021, n. 111*, è fatto obbligo di indossare la mascherina (per ora fino al 31 dicembre 2021, termine dello stato d'emergenza) tanto agli operatori scolastici quanto agli allievi. Tale obbligo vige sia nel caso in cui sia possibile attuare il distanziamento raccomandato alla lettera b) dello stesso articolo, sia nel caso in cui ciò non sia possibile;
- a prescindere dalla situazione epidemiologica, per gli allievi dalla scuola Primaria in su (anche se non hanno ancora compiuto i 6 anni) il dispositivo di protezione respiratoria previsto è la mascherina di tipo chirurgico;
- anche per il personale scolastico si conferma l'utilizzo delle sole mascherine chirurgiche, salvo diversamente stabilito dalla valutazione dei rischi ed indicato nel relativo DVR;
- il *Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022* richiama alla necessità che venga stabilita la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, da smaltire secondo le modalità previste dalla normativa vigente;
- è confermato l'esonero dall'utilizzo della mascherina per i bambini della scuola dell'Infanzia (anche se hanno già compiuto i 6 anni⁷) e per le persone (allievi e operatori scolastici) che, per patologie certificate, non le possono indossare continuativamente;
- né l'estratto del verbale CTS n. 34 del 12/7/2021 né il *Piano Scuola 2021-2022* accennano alla possibilità di indossare altri tipi di mascherine, più performanti, quali le FFP2, FFP3 o KN95; se ne sconsiglia dunque l'impiego, salvo che per casi specifici, normati
D.Lgs 73/2021 art.58
- allo stato attuale, all'esterno non è obbligatorio indossare la mascherina, salvo nei casi in cui risulti impossibile evitare assembramenti (ad es. aree esterne di attesa prima dell'ingresso a scuola);
- il Coordinamento Nazionale Sordità ha raggiunto un'intesa con il Commissario straordinario all'emergenza per la consegna gratuita di mascherine per la lettura del labiale ("trasparenti") alle scuole che ne facciano richiesta per gli allievi e gli insegnanti delle classi al cui interno vi sia un allievo audioleso

Tutto il personale interno dovrà indossare, durante l'attività didattica, una mascherina chirurgica o a norma fornita dalla scuola o di propria dotazione.

11.1. Personale Scolastico

Il personale scolastico indosserà o meno la mascherina nei seguenti casi:

- è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica fornita dalla scuola in tutte le situazioni dinamiche all'interno dell'edificio scolastico;
- è obbligatorio anche nelle situazioni statiche, anche quando si possa garantire 1 metro di distanza
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola;

- la mascherina chirurgica va sostituita con altra tipologia, fornita dalla scuola durante attività lavorative per le quali la valutazione dei rischi individua la necessità di indossare appositi DPI;
- è obbligatorio indossare guanti in lattice monouso forniti dalla scuola durante gli interventi di primo soccorso;
- è facoltà indossare la mascherina FFP2 di propria dotazione o fornita dalla scuola per gli insegnanti di sostegno e OSS che interagiscono con allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, insegnanti dell'infanzia e alunni con certificato medico rilasciato dal PLS o dal MMG.

11.2. Famiglie, alunni e studenti

Per gli allievi/studenti si considereranno i seguenti elementi:

- è obbligatorio l'uso della mascherina di propria dotazione, chirurgica o in tutte le situazioni all'interno dell'edificio scolastico;
- la mascherina non è obbligatoria per gli allievi con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, scuola dell'infanzia o su certificazione medica rilasciata dal PLS o MMG
- divieto di usare mascherine tipo FFP2 e FFP3 con valvola.

È vietato inoltre:

- è vietato l'uso promiscuo di mascherine e guanti, nonché il loro riutilizzo se dismessi il giorno precedente;
- le visiere vanno periodicamente disinfettate dal personale che lo possiede
- mascherine e guanti dismessi vanno smaltiti secondo le modalità previste dall'ISS

12. Gestione degli spazi comuni, distributori automatici e servizi igienici

12.1. Utilizzo degli spazi comuni

L'utilizzo di spazi comuni come l'aula magna, la sala insegnanti, la biblioteca, sottostaranno alle principali regole:

- non è vietato ma va contingentato, anche in relazione al numero di posti a sedere;
- se non è possibile garantire il distanziamento di almeno 1 metro, è necessario indossare la mascherina.

12.2. Gestione delle riunioni in presenza

Per la gestione delle riunioni in presenza, quando indispensabili, è necessario:

- che sia autorizzata dal Dirigente Scolastico;

- che il numero di partecipanti sia commisurato alle dimensioni dell'ambiente, anche in relazione al numero di posti a sedere (un'indicazione ragionevole sarà che il numero massimo di persone che possono parteciparvi contemporaneamente non superi la metà dei posti a sedere presenti);
- che la riunione duri per un tempo limitato allo stretto necessario;
- che tutti i partecipanti indossino la mascherina e mantengano la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- che, al termine dell'incontro, sia garantito l'arieggiamento prolungato dell'ambiente.

12.3. Utilizzo dei distributori automatici

Per l'utilizzo dei distributori automatici, ove presenti, sarà garantita:

- la disinfezione periodica delle tastiere e delle altre parti passibili di essere toccate in modo promiscuo;
- per quanto possibile, limitare l'accesso contemporaneo ai distributori automatici e consentirlo solo nel rispetto del distanziamento di almeno 1 metro;
- sarà presente la linea segnalatrice gialla/nera, per stabilire l'area di occupazione, uno alla volta

12.4. Gestione dei servizi igienici

Per la gestione dei servizi igienici è garantita, ove possibile,

- un'adeguata aerazione, mantenendo, quando possibile, costantemente aperte le finestre;
- una pulizia e disinfezione frequenti, non meno di due/tre volte al giorno e un numero maggiore di volte in relazione alla frequenza del loro utilizzo;
- l'interdizione dell'uso degli asciugamani ad aria e l'impiego, in sostituzione, di salviette monouso.

13. Gestione del tempo mensa

L'organizzazione del servizio mensa è tenuto conto del previsto distanziamento di almeno 1 metro tra tutti gli allievi che ne usufruiscono (salvo per la scuola dell'infanzia, dove non è strettamente necessario prevedere almeno 1 m di distanziamento tra i bambini). Sono interessate le classi dei plessi "F.Lampertico" di Costabissara, "De Amicis" di Motta e le sezioni dell'infanzia dei plessi di Costabissara e Monteviale.

- lo spazio mensa è adeguato alle necessità del caso;
- è necessario effettuare più turni di refezione nello stesso locale mensa;

Le regole comportamentali da seguire, in capo tanto al personale coinvolto che agli allievi sono:

- l'uso della mascherina, ad esclusione del momento del pranzo, quando può essere abbassata;
- la pulizia e disinfezione delle mani prima di pranzare;

- la disinfezione dei tavoli prima e dopo il pasto;
- l'arieggiamento del locale;
- mantenere fisse le posizioni dei tavoli, per garantire il dovuto distanziamento tra i commensali.

Saranno condivisi i rispettivi Protocollo COVID-19 tra l'Amministrazione Scolastica e la ditta appaltatrice del servizio.

14. Modalità di accesso di persone esterne alla scuola

14.1. Regole generali

Le regole generali per l'accesso sono:

- privilegiare di norma il ricorso alle comunicazioni a distanza, anche in modalità telematica;
- limitare l'accesso ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, previa prenotazione e relativa programmazione;
- esibire il green pass e registrarsi sul registro presenze, in particolare l'ora di entrata e l'ora di uscita;
- utilizzare una mascherina di propria dotazione;
- lavarsi e disinfettarsi periodicamente le mani (le persone che hanno una presenza continuativa o frequente all'interno della sede scolastica);
- mantenere la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- rimanere all'interno della sede scolastica il meno possibile, compatibilmente con le esigenze e le necessità del caso.

14.2. Attività di doposcuola all'interno degli edifici scolastici

Le attività di doposcuola, gestite da associazioni o cooperative è subordinata da un'attenta valutazione organizzativa che faccia salve le regole da rispettare durante l'attività scolastica (Punto 4) e alla necessità di definire in forma scritta chiaramente l'utilizzo:

- degli ambienti
- degli arredi
- dei materiali didattici
- competenza sulla pulizia e disinfezione degli spazi occupati, anche se comuni (ad es. i servizi igienici)

15. Sorveglianza sanitaria e medico competente

Tipologia lavoratori	Scuola con MC	Scuola senza MC	Effettua le visite	Rif. normativo
----------------------	---------------	-----------------	--------------------	----------------

Lavoratori della scuola soggetti a sorveglianza sanitaria (docenti infanzia e personale ATA)	Visite mediche periodiche		MC scolastico	D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera b
	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro dopo assenza per motivi di salute superiore a 60 giorni continuativi			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera c
	Visite su richiesta dei lavoratori			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
Tutti i lavoratori della scuola	Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2, <u>con sintomi gravi e a seguito di ricovero ospedaliero</u>			D.Lgs. 81/2008, art. 41, comma 2, lettera e-ter
	Visite mediche su richiesta del lavoratore che versa in condizioni di fragilità			Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 1
Tutti i lavoratori della scuola		Visite mediche precedenti alla ripresa del lavoro per lavoratori positivi all'infezione da SARS-CoV-2 con sintomi gravi <u>e a seguito di ricovero ospedaliero</u>	MC nominato ad hoc per il periodo emergenziale INAIL territoriale	Decreto Legge 19/5/2020, n. 34, convertito in Legge 17/7/2020, n. 77, art. 83, comma 2

l'Istituzione Scolastica ha come riferimento il proprio Medico Competente. Pertanto,

- sono garantite tutte le visite mediche previste per i lavoratori soggetti a sorveglianza sanitaria (anche operanti in modalità "lavoro agile");
- sono garantite le visite mediche su richiesta del lavoratore che pensa di essere in condizioni di fragilità (anche se il lavoratore non è soggetto a sorveglianza sanitaria);
- gli incontri e le riunioni avverranno in modo privilegiato da remoto, anche per le riunioni periodiche.

16. Personale e studenti fragili

Il *Piano Scuola 2021-2022* richiama alla necessità di assicurare, fin dall'inizio del prossimo anno scolastico, la presenza quotidiana a scuola degli allievi con bisogni educativi speciali, in particolare di quelli con disabilità, nella vera e partecipata dimensione inclusiva. E' necessario tenere conto nell'individuazione dei più idonei spazi didattici reperibili, considerando anche il caso, richiamato dal CTS, degli studenti con forme di disabilità non compatibili con l'uso continuativo della mascherina, che non sono quindi soggetti all'obbligo della mascherina. Il *Piano Scuola 2021-2022* ricorda inoltre di tenere conto delle necessità degli studenti con patologie gravi o immunodepressi, in possesso di certificati rilasciati dalle competenti Autorità sanitarie, nonché dal medico di assistenza primaria che ha in carico il paziente, tali da consentire loro di poter seguire la programmazione scolastica avvalendosi anche, eventualmente, della didattica a distanza.

Per la gestione delle lavoratrici madri e in puerperio durante l'emergenza pandemica, si rimanda alle specifiche FAQ pubblicate dell'USRV in data 22/4/2021 (pag. 13).

17. Gestione delle emergenze (anche determinate da persone con sintomi COVID-19)

si fa riferimento alle linee emanate dalla regione Veneto e s.m.i., nonché tutto quello che ci è riferito dall'Autorità sanitaria competente.

Le informazioni sono disponibili ai link

<https://istruzioneveneto.gov.it/wp-content/uploads/2021/06/Linee-di-indirizzo-per-la-gestione-dei-contatti-di-casi-COVID-19-a-scuola-e-nei-Servizi-per-i-minori-Rev.-04-giugno-2021.pdf>

a) Primo soccorso CON PERSONALE OPPORTUNAMENTE FORMATO

- l'incaricato non deve effettuare la manovra "Guardare-Ascoltare- Sentire" (GAS);
- nel caso sia necessaria la rianimazione, l'incaricato deve effettuare le compressioni toraciche ma non la ventilazione;
- prima di qualsiasi intervento, anche banale, l'incaricato deve indossare una mascherina FFP2 o FFP3 senza valvola e guanti in lattice monouso (l'uso della visiera, oltre alla mascherina, è raccomandabile se l'infortunato è privo di mascherina);
- per l'eventuale misurazione della temperatura corporea della persona infortunata o colpita da malore è preferibile utilizzare sistemi che non necessitano il contatto fisico né l'uso promiscuo di dispositivi (come ad es. i termoscanner);
- utilizzare l'eventuale locale denominata AULA COVID-19 come ambiente in cui isolare temporaneamente una persona che accusa sintomi compatibili con il COVID-19.
- collocazione dell'ambiente individuato per l'accoglienza e l'isolamento di eventuali persone che dovessero manifestare una sintomatologia compatibile con il COVID-19 presente in ogni plesso (sufficientemente ampio, per contenere anche più persone contemporaneamente, opportunamente distanziate ancorché munite di mascherina chirurgica, arredato al minimo possibile, per velocizzare le operazioni di disinfezione una volta svuotato, e ben arieggiato);
- per ogni plesso sono stati individuati i Referenti scolastici per il COVID-19 e i loro supplenti

Dal giorno successivo all'individuazione del caso confermato, prenderanno il via, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento di isolamento, le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico coadiuvato dai suoi Collaboratori.

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e contenimento prevedano l'esonero dalle attività didattiche in presenza di uno o più docenti, sulla base delle indicazioni fornite dalle autorità sanitarie, i docenti interessati attiveranno per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, per tutta la durata degli effetti del provvedimento di esonero, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal coordinatore di classe e validato dal Dirigente scolastico e/o dai suoi Collaboratori.

Si ricorda infine che, nel caso di presenza a scuola di una persona con sospetto o conferma di contagio da COVID-19, la pulizia e la disinfezione saranno effettuate secondo quanto indicato nel protocollo sicurezza citato in premessa e i rifiuti prodotti da tali attività, come gli stracci

Nell'ambito della prevenzione incendi, fino al termine dell'emergenza, possono essere effettuati regolarmente i controlli periodici in capo al personale interno, previsti dal Piano antincendio della scuola.

17.2 Evacuazione

Nel caso si renda necessario evacuare una sede scolastica, fermo restando quanto previsto dal Piano di evacuazione, tutte le persone presenti dovranno uscire dall'edificio indossando la mascherina e mantenendo la distanza di almeno 1 metro da ogni altra persona, sia lungo i percorsi d'esodo interni che esterni, nonché al punto di ritrovo.

Si ricorda inoltre che il personale scolastico addetto alle emergenze può svolgere regolarmente il proprio ruolo, anche nel caso in cui non abbia assolto agli obblighi di aggiornamento periodico previsti dalla normativa vigente (ad es. incaricati di PS e addetti antincendio, ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 43 – 46).

18. Istruzioni operative per gli assistenti amministrativi

Il livello di rischio per il personale ATA addetto agli uffici è da considerarsi basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nell'integrazione del DVR a cura del RSPP di Istituto recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, le seguenti istruzioni specifiche:

- È possibile togliere la mascherina solo se seduti alla propria postazione dotata di divisori, con distanza minima dai colleghi di almeno 1 metro.
- Provvedere alla disinfezione anche in maniera autonoma di telefono, mouse, tastiera con i prodotti messi a disposizione in ogni ufficio;
- Utilizzare il gel igienizzante per le mani messo a disposizione in ogni ufficio;
- Ricevere il pubblico solo su appuntamento e restare dietro il pannello di plexiglass già posizionato negli uffici

19. Istruzioni operative per i collaboratori scolastici

Il livello di rischio per i collaboratori scolastici è da considerarsi medio-basso. Si rispettino pertanto, oltre alle indicazioni contenute nell'integrazione del DVR, a cura del RSPP d'Istituto, le seguenti istruzioni specifiche:

- Garantire una continua disinfezione delle superfici e degli strumenti di lavoro;
- Presso la reception è presente un dispenser con gel disinfettante per le mani e disinfettante con cui trattare, all'inizio dell'attività lavorativa, il telefono, le tastiere, i mouse e gli altri oggetti di uso comune. Ciascun lavoratore dovrà avere a disposizione uno spazio adeguato per riporre effetti personali ed eventuali capi di abbigliamento.
- Per gli addetti alle pulizie degli ambienti: operare sempre con guanti monouso e mascherine;
- Procedere sempre alla pulizia approfondita dei locali e all'igienizzazione di telefoni, tastiere dei computer, mouse, superfici di lavoro, sedie, maniglie di porte e finestre, interruttori della luce e degli altri oggetti di uso comune;

Dopo aver conferito la spazzatura nei contenitori delle immondizie da posizionare sulla strada per l'asporto, togliere e gettare anche i guanti, indossandone un paio di nuovi;

- Per il lavoratore addetto alla reception: utilizzare l'apparecchio telefonico indossando sempre i guanti o in alternativa, usare periodicamente, almeno ogni ora, il gel disinfettante o lavare le mani secondo le regole dettate dal Ministero della Salute, e igienizzare l'apparecchio con apposito disinfettante ad ogni cambio di turno;
- A fine turno, il lavoratore proceda al recupero degli effetti personali e lasci la scuola senza attardarsi negli spazi comuni;
- Le collaboratrici e i collaboratori scolastici che devono recarsi presso l'ufficio postale o altre agenzie per la spedizione o il ritiro di corrispondenza, devono indossare i guanti e la mascherina e, una volta ricevuta la corrispondenza da spedire, si rechino presso l'ufficio o l'agenzia individuata per la spedizione. Al rientro, depositata l'eventuale borsa in segreteria, gettino i guanti utilizzati nei cestini appositi, si lavino le mani o le disinfettino con gel;
- Nel corso dell'attività lavorativa, arieggiare i locali frequentati da persone almeno ogni ora e per

almeno 5 minuti;

- Assicurare la presenza nei bagni di dispenser di sapone liquido e salviette di carta per asciugare le mani e verificare la corretta chiusura dei rubinetti. Verificare la presenza di gel igienizzante nei dispenser ubicati in diversi punti degli edifici scolastici.

20. Informazione e formazione

20.1. Informazione:

Informazione (ai sensi del D.Lgs. 81/2008, art. 36)

- Contenuti: regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo: le regole saranno affisse tramite segnaletica e comunicate ai vari soggetti coinvolti, tramite circolare che riporterà testualmente le parti interessate, entro l'avvio delle lezioni.
- Ogni plesso avrà una comunicazione ad hoc per i genitori sulle modalità di accesso e organizzazione del plesso.
- I docenti e il personale ATA saranno aggiornati tramite corsi di formazione tenuti dall'RSPP di Istituto con contenuti *ad hoc*

2) Destinatari:

- personale docente e ATA
- personale di associazioni o cooperative, OSS, corsisti, stagisti e tirocinanti

Essendo un obbligo in capo al Dirigente Scolastico, l'avvenuta informazione deve essere registrata e verbalizzata, anche attraverso l'autocertificazione in allegato.

Comunicazione:

- Contenuti:
 - regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo: pubblicazione nel sito
 - testo completo del Protocollo ufficiale: nel sito della scuola
- Destinatari:
 - genitori
 - allievi
 - fornitori, manutentori, gestori dei distributori automatici, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori e ospiti.
- Modalità:
 - trasmissione orale e scritta
 - documenti scritti: pubblicazione sul sito della scuola.

Non essendo un obbligo normato, non è indispensabile tenere traccia dell'avvenuta comunicazione.

20.2 Formazione

- Contenuti:

nozioni base sul virus SARS-CoV-2, sulla malattia COVID-19 e sul concetto di "contatto stretto": Il Centro europeo per la prevenzione e il controllo delle malattie stabilisce che esiste un "contatto stretto" quando:

- una persona vive nella stessa casa di un caso di COVID-19;

- una persona ha avuto un contatto fisico diretto con un caso di COVID-19 (per esempio la stretta di mano);
- una persona ha avuto un contatto diretto non protetto con le secrezioni di un caso di COVID-19 (ad esempio toccare a mani nude fazzoletti di carta usati);
- una persona ha avuto un contatto diretto (faccia a faccia) con un caso di COVID-19, a distanza minore di 2 metri e di durata maggiore a 15 minuti;
- una persona si è trovata in un ambiente chiuso (ad esempio aula, sala riunioni, sala d'attesa dell'ospedale) con un caso di COVID-19 per almeno 15 minuti, a distanza minore di 2 metri;
- una persona ha viaggiato seduta in aereo nei due posti adiacenti, in qualsiasi direzione, di un caso di COVID-19, i compagni di viaggio o le persone addette all'assistenza e i membri dell'equipaggio addetti alla sezione dell'aereo dove il caso indice era seduto (qualora il caso indice abbia una sintomatologia grave od abbia effettuato spostamenti all'interno dell'aereo, determinando una maggiore esposizione dei passeggeri, considerare come contatti stretti tutti i passeggeri seduti nella stessa sezione dell'aereo o in tutto l'aereo).

Il collegamento epidemiologico può essere avvenuto entro un periodo di 14 giorni prima o dopo la manifestazione della malattia nel caso in esame (fonte: FAQ del Ministero della Salute).

- obiettivi generali del Protocollo (perché un Protocollo, chi contribuisce alla sua definizione, ecc.);
- regole, indicazioni e modalità operative tratte dal Protocollo (per il personale scolastico, per le famiglie e gli allievi);
- spiegazioni in ordine ai principali concetti cardine contenuti nel Protocollo (ad es. perché il distanziamento fisico, l'uso della mascherina, la disinfezione, l'aerazione, ecc.);
- caratteristiche delle mascherine e modalità operative per il loro utilizzo;
- focus sulla sorveglianza sanitaria e i lavoratori/allievi fragili; focus sulla gestione dei casi sintomatici a scuola;

Flow-chart insorgenza di sintomatologia sospetta

A DOMICILIO

1. il soggetto con sintomi resta a casa;
2. se operatore scolastico comunica l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico;
3. se alunno, i genitori dello studente comunicano alla scuola l'assenza scolastica per motivi di salute.

A SCUOLA

1. il soggetto indossa la mascherina chirurgica e, nel caso di alunno minore, viene accompagnato ed assistito, nel rispetto della distanza interpersonale, da un operatore scolastico, anch'esso dotato di mascherina chirurgica, in una stanza dedicata, in attesa di essere affidato al genitore/tutore legale;
2. il soggetto si allontana dalla struttura e rientra al proprio domicilio; nel caso si tratta di alunno, devono essere chiamati i genitori perché prelevino il bambino;
3. si puliscono e disinfettano superfici e ambienti e si favorisce il ricambio d'aria.

**Se l'alunno è assente per condizioni cliniche non sospette per COVID-19,
per la riammissione a scuola il genitore presenta specifica autodichiarazione**

21. Compiti in capo al Dirigente scolastico quale datore di lavoro

Il Decreto-Legge 6/8/2021, n. 111, all'art.1, comma 5, afferma che "al fine della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, al personale scolastico si applica l'art. 29-bis del Decreto Legge 8/4/2020, n. 23 (convertito con modificazioni nella Legge 5/6/2020, n. 40)", il quale, a sua volta, precisa che "ai fini della tutela contro il rischio di contagio da COVID-19, i datori di lavoro pubblici e privati adempiono all'obbligo di cui all'art. 2087 del Codice Civile mediante l'applicazione delle prescrizioni contenute nel protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del COVID-19 negli ambienti di lavoro, sottoscritto il 24/4/2020 tra il Governo e le Parti Sociali, e successive modificazioni e integrazioni, e negli altri protocolli e linee guida di cui all'articolo 1, comma 14, del Decreto Legge 16/5/2020, n. 33, nonché mediante l'adozione e il mantenimento delle misure ivi previste. Qualora non trovino applicazione le predette prescrizioni, rilevano le misure contenute nei protocolli o accordi di settore stipulati dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale".

Il Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022 rappresenta dunque il "protocollo di settore" richiamato dalla Legge 40/2020, che stabilisce gli obblighi del Dirigente Scolastico datore di lavoro nei confronti della gestione dell'emergenza pandemica.

Ciò premesso, si sottolinea che il nuovo Protocollo d'intesa MI-OO.SS 2021-2022 conferma gran parte dei contenuti del precedente, analogo Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19, datato 6/8/2020.

Di seguito si ricordano in sintesi i principali punti di competenza del Dirigente Scolastico datore di lavoro:

- aggiornamento del Documento di Valutazione dei Rischi con quanto attiene al rischio biologico generico da SARS-CoV-2, in collaborazione con il Responsabile SPP e il Medico Competente, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, se presente;
- informazione (ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. 81/2008) al personale scolastico e agli allievi sulle regole e sulle procedure previste per la gestione del rischio di diffusione del contagio, prendendo a riferimento, per i contenuti da sviluppare, il Protocollo di sicurezza COVID-19 aggiornato e con particolare riguardo alle specificità delle singole sedi scolastiche;
- comunicazione a chiunque debba accedere alla sede scolastica (genitori, fornitori, manutentori, corrieri o incaricati della consegna di posta o pacchi, formatori, corsisti, ospiti, gestori dei distributori automatici, OSS, ecc.) delle condizioni e delle modalità per l'ingresso, lo spostamento e l'uscita;
- aggiornamento della formazione specifica (ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs. 81/2008) del personale scolastico e degli allievi, quando equiparati a lavoratori, in materia di COVID-19, con particolare riguardo alle misure di prevenzione igienico-sanitarie e di distanziamento interpersonale, al corretto utilizzo delle mascherine, all'igiene personale e alla gestione dei casi sintomatici e dei contatti scolastici dei casi scoperti positivi;
- attivazione, su richiesta del lavoratore, della sorveglianza sanitaria straordinaria (ai sensi dell'art. 41, comma 2, lettera c, del D.Lgs. 81/2008).

e costituire una Commissione interna, al fine di monitorare l'applicazione delle misure contenute nel Protocollo di sicurezza COVID-19 scolastico, redatto con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19, in primis il Responsabile SPP ed il Medico Competente, previa consultazione del Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza, se presente.

Per quanto attiene infine al personale scolastico addetto alle emergenze, il Protocollo d'intesa MI-OOSS 2021-2022 sottolinea che il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione abilitante al ruolo entro i termini previsti (ad es. triennale per gli incaricati di primo soccorso), a causa dell'emergenza in corso e quindi per causa di forza maggiore, non comporta

l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. Il Dirigente Scolastico può quindi designare, per il prossimo anno scolastico, gli addetti alla gestione delle emergenze (in particolare gli incaricati di primo soccorso ed antincendio) anche se privi di attestazione di aggiornamento obbligatorio ai sensi rispettivamente del Decreto del Ministero della Salute 388/2003 e del Decreto del Ministero dell'Interno 10/3/1998.

